



**Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale - SIMLII**

Fondata nel 1929

Codice Fiscale 80023950928 - Partita IVA 03015140548

Bologna, 07.04.2016

Cari soci,

molti colleghi hanno segnalato alcune difficoltà riscontrate per ottemperare al nuovo obbligo di trasmissione telematica all'INAIL dei certificati di infortunio e malattia professionale, derivante dall'entrata in vigore del disposto di cui al comma 1 dell'art.21 del D.lgs 151/2015, in quanto è possibile per i medici competenti (soprattutto per chi fa parte di infermerie o servizi sanitari aziendali) di dover procedere alla prima segnalazione di infortuni sul lavoro - sia pure saltuariamente - o di malattie professionali, come più frequentemente può accadere, obbligo peraltro rimarcato anche nella compilazione dell'Allegato 3B.

E' stato anche segnalato che nei chiarimenti del Ministero della Salute e nel manuale di istruzioni INAIL, fra le "strutture abilitate", non compaiono i medici competenti né i medici del lavoro delle ASL ma solamente le strutture e medici ospedalieri e medici di base.

Ciò nonostante, alcuni colleghi sono riusciti, interagendo direttamente con le sedi provinciali dell'Ente assicuratore, a formulare ugualmente la richiesta delle credenziali di accesso al sistema informatico; a questo punto, in alcuni casi (non dappertutto), si sono visti richiedere il codice IBAN "per poter effettuare l'eventuale accredito dei pagamenti", probabilmente con riferimento a una vecchia convenzione stipulata tra INAIL e medici di medicina generale.

Evidentemente, come spesso avviene in fase di prima applicazione di un nuovo provvedimento, persiste qualche margine di incertezza nella interpretazione della procedura da seguire e lo stesso software non funziona ancora alla perfezione, anche se è in continuo miglioramento. A tale proposito, quindi, alleghiamo alla presente nota la cospicua documentazione relativa alla nuova procedura, segnalando in particolare la circolare n. 10 del 21 marzo 2016 dell'INAIL che ci sembra chiarire i vari dubbi.

A tutt'oggi è opportuno fare presente che:

1. nelle more del perfezionamento del sistema, in alternativa è possibile utilizzare la trasmissione via PEC alla sede INAIL competente;
2. tutti i medici, comunque, non solo i dipendenti ospedalieri, possono abilitarsi al sistema di trasmissione telematica, compresi, quindi, i medici competenti e i medici del lavoro delle ASL, nonostante la fuorviante indicazione del comunicato del Ministero della Salute e dello stesso manuale INAIL di istruzione per il sistema;
3. l'abilitazione comprende una serie di passaggi obbligati (un po' farraginosi) da intraprendere con la sede INAIL locale, della provincia della residenza del medico competente;
4. alcune sedi INAIL a fronte della richiesta di abilitazione richiedono al medico esterno di inviare il codice IBAN in relazione alla convenzione INAIL-FIMMG del 2007, mai rinnovata, per il pagamento dovuto per la compilazione di detti certificati di infortunio e MP;

Sede Legale

SIMLII - Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale
Unità Operativa Medicina del Lavoro, Policlinico Sant'Orsola Malpighi
via Palagi 9, 40138 Bologna
Tel. 051 214 2611 Fax 051 214 2609 e-mail: francesco.violante@unibo.it

Segreteria

SIMLII - Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale
Meneghini&Associati SRL
viale Trento 56F, 36100 Vicenza
Tel. 0444 578 845 Fax 0444 320 321 e-mail: events@meneghinieassociati.it



**Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale - SIMLII**

Fondata nel 1929

Codice Fiscale 80023950928 - Partita IVA 03015140548

5. nulla è cambiato per la denuncia/segnalazione ai sensi dell'art. 139 TU 1124/65; che esula dalla procedura in questione.

La SIMLII si è già attivata in tal senso per un incontro con i coordinatori amministrativi dell'INAIL, responsabili del settore, per richiedere se i Medici Competenti già accreditati per il sistema dell'Allegato 3B possano essere direttamente abilitati alla trasmissione telematica di detti certificati, senza ulteriori passaggi burocratici, e per estendere anche ai medici competenti e medici del lavoro delle ASL la convenzione già stipulata con la FIMMG (e il suo eventuale rinnovo) per il pagamento della redazione dei certificati e per la successiva trasmissione telematica all'Ente.

Nel frattempo, considerato che certificare e trasmettere per via telematica costituisce un obbligo legge ma, soprattutto una prestazione professionale, che non può essere erogata a titolo gratuito, si suggerisce a tutti i colleghi di continuare ad agire in regime di libera-professione laddove si renda necessario assicurare tali adempimenti.

Mi è gradita l'occasione per porgerle i più cordiali saluti.

Il Presidente
Prof. Francesco S. Violante
F. Violante

Sede Legale

SIMLII - Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale
Unità Operativa Medicina del Lavoro, Policlinico Sant'Orsola Malpighi
via Palagi 9, 40138 Bologna
Tel. 051 214 2611 Fax 051 214 2609 e-mail: francesco.violante@unibo.it

Segreteria

SIMLII - Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale
Meneghini&Associati SRL
viale Trento 56F, 36100 Vicenza
Tel. 0444 578 845 Fax 0444 320 321 e-mail: events@meneghinieassociati.it